Orari delle Sante Messe

Sabato 22 giugno	Ore 18,30 Messa a **CENTO** Defunti Luciano e Dea Intenzioni della famiglia Corazza
Domenica 23 giugno **CORPUS DOMINI**	**Ore 9.30 CONCELEBRAZIONE A SAN LORENZO** SONO INVITATI A PARTECIPARE TUTTI I PARROCCHIANI DELLA ZONA PASTORALE DI BUDRIO **PROCESSIONE A PIEVE E BENEDIZIONE EUCARISTICA**
Lunedì 24 giugno **Natività di San Giovanni Battista**	Ore 18.30 Messa con Vespri a **PRUNARO**
Martedì 25 giugno	
Mercoledì 26 giugno	Ore 8.30 Messa con Lodi a **VEDRANA**
Giovedì 27 giugno	Ore 18.30 Messa con Vespri a **PRUNARO**
Venerdì 28 giugno **Sacratissimo Cuore di Gesù**	Ore 8,30 Messa con Lodi a **VEDRANA**
Sabato 29 giugno **Santi Pietro e Paolo**	Ore 18 Messa a **CENTO** Defunti famiglie Pasqualotto, Zanarini, Mainardi
Domenica 30 giugno **XIII domenica del T.O.**	Ore 9.30 Messa a **PRUNARO** **BATTESIMO DI VITTORIA LEONE** Defunti Politano Giovanni e Leoni Maria Defunto Trestini Antonio Ore 11.15 Messa a **VEDRANA** Defunto Bosello Galdino

PARROCCHIA
VEDRANA PRUNARO CENTO

Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
parrocchiavedrana@libero.it

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
parrocchiaprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
parrocchiacento@gmail.com

Domenica 23 giugno 2019
CORPUS DOMINI

n° 24 - 19

Il SettimanaleL'Informatore

Dal libro della Gènesi
In quei giorni, Melchìsedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole: «Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici». E [Abramo] diede a lui la decima di tutto.
Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi
Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».
Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».
Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.
Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Luca
In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».
Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.
Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

PAPA FRANCESCO

UDIENZA GENERALE

Piazza San Pietro, Mercoledì, 19 giugno 2019

Catechesi sugli Atti degli Apostoli: 3. *«Lingue come di fuoco» (At 2,3). La Pentecoste e la dynamis dello Spirito che infiamma la parola umana e la rende Vangelo*

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Cinquanta giorni dopo la Pasqua, in quel cenacolo che è ormai la loro casa e dove la presenza di Maria, madre del Signore, è l'elemento di coesione, gli Apostoli vivono un evento che supera le loro aspettative. Riuniti in preghiera – la preghiera è il "polmone" che dà respiro ai discepoli di tutti i tempi; senza preghiera non si può essere discepolo di Gesù; senza preghiera noi non possiamo essere cristiani! È l'aria, è il polmone della vita cristiana –, vengono sorpresi dall'*irruzione di Dio*. Si tratta di *un'irruzione che non tollera il chiuso: spalanca le porte* attraverso la forza di un vento che ricorda la *ruah*, il soffio primordiale, e compie la promessa della "forza" fatta dal Risorto prima del suo congedo (cfr *At* 1,8). Giunge all'improvviso, dall'alto, «un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano» (*At* 2,2). Al vento poi si aggiunge il fuoco che richiama il roveto ardente e il Sinai col dono delle dieci parole (cfr *Es* 19,16-19). Nella tradizione biblica il fuoco accompagna la manifestazione di Dio. Nel fuoco Dio consegna la sua parola viva ed energica (cfr *Eb* 4,12) che apre al futuro; il fuoco esprime simbolicamente la sua opera di scaldare, illuminare e saggiare i cuori, la sua cura nel provare la resistenza delle opere umane, nel purificarle e rivitalizzarle. Mentre al Sinai si ode la voce di Dio, a Gerusalemme, nella festa di Pentecoste, a parlare è Pietro, la roccia su cui Cristo ha scelto di edificare la sua Chiesa. La sua parola, debole e capace persino di rinnegare il Signore, attraversata dal fuoco dello Spirito acquista forza, diventa capace di trafiggere i cuori e di muovere alla conversione. Dio infatti sceglie ciò che nel mondo è debole per confondere i forti (cfr *1Cor* 1,27). La Chiesa nasce quindi dal fuoco dell'amore e da un "*incendio*" che divampa a Pentecoste e che manifesta la forza della Parola del Risorto intrisa di Spirito Santo. *L'Alleanza nuova e definitiva è fondata non più su una legge scritta su tavole di pietra, ma sull'azione dello Spirito di Dio che fa nuove tutte le cose e si incide in cuori di carne*. La parola degli Apostoli si impregna dello Spirito del Risorto e diventa una parola nuova, diversa, che però si può comprendere, quasi fosse tradotta simultaneamente in tutte le lingue: infatti «ciascuno li udiva parlare nella propria lingua» (*At* 2,6). Si tratta del *linguaggio della verità e dell'amore*, che è la *lingua universale*: anche gli analfabeti possono capirla. Il linguaggio della verità e dell'amore lo capiscono tutti. Se tu vai con la verità del tuo cuore, con la sincerità, e vai con amore, tutti ti capiranno. Anche se non puoi parlare, ma con una carezza, che sia veritiera e amorevole. Lo Spirito Santo non solo si manifesta mediante *una sinfonia di suoni che unisce e compone armonicamente le diversità* ma si presenta come il direttore d'orchestra che fa suonare le partiture delle lodi per le «grandi opere» di Dio. Lo Spirito santo *è l'artefice della comunione, è l'artista della riconciliazione che sa rimuovere le barriere* tra giudei e greci, tra schiavi e liberi, per farne un solo corpo. Egli edifica la comunità dei credenti armonizzando l'unità del corpo e la molteplicità delle membra. Fa crescere la Chiesa aiutandola ad andare al di là dei limiti umani, dei peccati e di qualsiasi scandalo. La meraviglia è tanta, e qualcuno si chiede se quegli uomini siano ubriachi. Allora Pietro interviene a nome di tutti gli Apostoli e rilegge quell'evento alla luce di Gioele 3, dove si annuncia una nuova effusione dello Spirito Santo. I seguaci di Gesù non sono ubriachi, ma vivono quella che Sant'Ambrogio definisce «la sobria ebbrezza dello Spirito», che accende in mezzo al popolo di Dio la profezia attraverso sogni e visioni. Questo dono profetico non è riservato solo ad alcuni, ma a tutti coloro che invocano il nome del Signore. D'ora innanzi, da quel momento, lo Spirito di Dio muove i cuori ad accogliere la salvezza che passa attraverso una Persona, Gesù Cristo, Colui che gli uomini hanno inchiodato al legno della croce e che Dio ha risuscitato dai morti «liberandolo dai dolori della morte (*At* 2,24). È Lui che ha effuso quello Spirito che orchestra la polifonia di lodi e che tutti possono ascoltare. Come diceva Benedetto XVI, «la Pentecoste è questo: Gesù, e mediante Lui Dio stesso, viene a noi e ci attira dentro di sé» (*Omelia*, 3 giugno 2006). Lo Spirito opera l'attrazione divina: Dio ci seduce con il suo Amore e così ci coinvolge, per muovere la storia e avviare processi attraverso i quali filtra la vita nuova. Solo lo Spirito di Dio infatti ha il potere di *umanizzare* e *fraternizzare* ogni contesto, a partire da coloro che lo accolgono. Chiediamo al Signore di farci sperimentare una nuova Pentecoste, che dilati i nostri cuori e sintonizzi i nostri sentimenti con quelli di Cristo, così che annunciamo senza vergogna la sua parola trasformante e testimoniamo la potenza dell'amore che richiama alla vita tutto ciò che incontra.

ESTATE RAGAZZI 2019

Un grande **grazie** a tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di Estate Ragazzi, anche quest'anno, a Vedrana e a Prunaro.

Grazie alle persone che hanno dato il loro contributo in segreteria, in cucina, nell'accoglienza della mattina, nella sorveglianza, nella merenda, nell'uscita, nelle pulizie.

Grazie mille agli animatori di Vedrana e di Prunaro.

Grazie ai coordinatori: Livia, Maria Elena, Nadya, Claudia, Marco, Federica e Roberta

Tra qualche settimana sarà disponibile il video di ER di Vedrana.
Il video di Prunaro può già essere richiesto ai coordinatori di Prunaro

CORSO PER IL DEFIBRILLATORE A VEDRANA
6 LUGLIO 2019

Presso l'Oratorio don Giuseppe Codicè
dalle 9 alle 13

Sono disponibili 5 posti: chi fosse interessato a partecipare a questo corso può comunicarlo telefonicamente a don Gabriele (051 6929075), entro lunedì 1 luglio

Chi segue il corso ottiene il rilascio dell'attestato IRC riconosciuto a livello nazionale con 2 anni di validità

Il corso è gratuito: i costi sono sostenuti grazie alle offerte raccolte nelle iniziative promosse dal consiglio direttivo ANSPI nel triennio 2015 -2018

ASSEMBLEE STRAORDINARIE DEI SOCI ANSPI DI VEDRANA E DI PRUNARO

È necessario convocare una assemblea straordinaria dei soci ANSPI sia di Vedrana che di Prunaro per approvare il nuovo statuto delle rispettive associazioni.

A **PRUNARO** LUNEDÌ 2 LUGLIO, ore 20.30
A **VEDRANA** VENERDI' 5 LUGLIO, ore 20.45

SABATO 29 DOMENICA 30 GIUGNO
A CENTO - PRUNARO - VEDRANA

RACCOLTA PER IL PROGETTO NUTRI LA CULTURA

Raccolta di generi alimentari non deperibili e di prodotti per l'igiene personale

ORARIO ESTIVO DELLE MESSE - A PARTIRE DAL MESE DI LUGLIO
Cento - Prunaro - Vedrana (luglio e agosto)

Prefestiva: ore 18.30 (Cento)
Domenica: ore 10 (a Vedrana e a Prunaro a rotazione)

DOMENICA 7 LUGLIO - **VEDRANA**
DOMENICA 14 LUGLIO - **PRUNARO**
DOMENICA 21 LUGLIO - **VEDRANA**
DOMENICA 28 LUGLIO - **PRUNARO**

DOMENICA 4 AGOSTO - **VEDRANA**
DOMENICA 11 AGOSTO - **PRUNARO**
GIOVEDI' 15 AGOSTO - **PRUNARO**
DOMENCA 18 AGOSTO - **VEDRANA**
DOMENICA 25 AGOSTO - **PRUNARO**

Nel mese di giugno gli orari non cambiano:
Prefestiva a Cento, ore 18
Domenica
ore 9.30 a Prunaro
Ore 11.15 a Vedrana